

ASSISI Sfondano il vetro e fanno razzia di denaro. Senza esito le ricerche dei malviventi

Svaligiato bar della stazione

Flavia Pagliochini
ASSISI

Ancora una rapina a Santa Maria degli Angeli, ancora una volta ai danni di un locale nei pressi della stazione. Dopo il furto con scasso della scorsa settimana avvenuto nei locali del Caffè Incontro, in Via Patrono D'Italia, la notte tra il primo e il due maggio alle 3,35 è scattato l'allarme del Bar Buffet in via della Stazione, dove ignoti hanno sfondato il vetro di una delle entrate del locale. Il celere intervento da parte delle forze dell'ordine e l'arrivo dei proprietari del bar ha fortunatamente impedito ai ladri di scassinare le macchinette del video poker, presenti in una saletta attigua al bar, ma il bottino è comunque ingente: i ladri hanno portato via il registratore di cassa e relativo incasso, biglietti della lotteria e gratta e vinci, numerosi pacchetti di sigarette. Secondo le dichiarazioni rilasciate dai titolari, il bottino del furto non è quantificabile. Tranne che le cose pesanti, come ad esempio gli scatoloni di liquore, praticamente si sono portati via tutto. So che mirano molto ai locali provvisti di video poker, ma qui fortunatamente non hanno fatto

Castello

Restano in cella i falsi manager

■ CASTELLO - Il Tribunale del riesame ha respinto la richiesta di scarcerazione avanzata dal legale dei cinque tifermati coinvolti nel recente scandalo-fotomodelli che ha riempito per giorni le pagine dei maggiori quotidiani. Rimarranno in carcere, per ora, i protagonisti di questa squallida storia. L'inchiesta, condotta dalla procura di Bolzano, aveva portato all'arresto di sette persone, sei uomini e una donna, l'unica, tra l'altro, ad essere stata scarcerata. False promesse e carriere facili. Ragazzi e ragazze, aspiranti modelli e attrici, raggirati astutamente da un gruppo di persone senza scrupoli che, alimentando false speranze, ottenevano in cambio cospicue somme di denaro.



Santa Maria degli Angeli
L'intervento delle forze dell'ordine ha impedito ai ladri di scassinare anche le macchinette del video poker

in tempo a scassinarli. Secondo una prima ricostruzione da parte dei carabinieri, i ladri potrebbero essere entrati nella stazione passando dal passaggio a livello situa-

to poco distante dal bar; oltre al furto nel locale, è stato anche sfondato il distributore automatico di biglietti delle ferrovie dello Stato, e danneggiate due delle telecamere di controllo della stazione. Esasperati i residenti della zona: tutti concordano sul fatto che "è ora che qualcuno faccia qualcosa" e che "ci vorrebbero più controlli perché la situazione è diventata insostenibile". Un

esercente della zona, vittima di un furto poco tempo fa, sbotta: "È una situazione intollerabile: in poco tempo in questa zona si sono verificati ben cinque furti. Ci vorrebbero più controlli, più pattuglie dei carabinieri. E anche i metronotte, sebbene io non sia abbonato e tantomeno voglia puntare il dito contro qualcuno, spesso li vedo più parlare tra di loro che controllare i locali".

Panicale Polizia rurale An si mobilita

■ PANICALE - E' pervenuta in questi giorni ai rappresentanti del centro destra di Panicale, Alessandro Belardi, consigliere del gruppo Azione Civile An Panicale e Samuele Rossi, coordinatore locale di An, una copia della bozza del regolamento di "Polizia urbana e rurale". Il regolamento in questione si propone di tutelare la comunità dei cittadini al fine di salvaguardare la convivenza civile, la sicurezza e la più ampia fruibilità dei beni comuni. I rappresentanti di An, hanno evidenziato alcuni passi dove "si impone - precisano - la necessità di una ritrattazione sotto il profilo della responsabilità assicurativa, cercando di evitare il rovesciamento del concetto la cui consuetudine vuole che sia il Comune a servirlo il cittadino e non il cittadino al servizio del Comune".

GUBBIO L'operazione dei carabinieri

Controlli nella notte, sventati due furti
Nelle auto passamontagna e cacciavite



GUBBIO - Giorni impegnativi per i carabinieri della compagnia eugubina, guidati dal comandante Cosimo Petese, artefici di due mancati dei furti nell'eugubino gualdese. Nella notte passata, durante dei normali controlli, sono state intercettate e fermate due autovetture, dove sono stati trovati, all'interno di entrambe, arnesi atti allo scasso. Durante il primo controllo, i militari eugubini hanno denunciato due rumeni, residenti nel Lazio e già noti all'autorità giudiziaria, nella cui auto sono stati rinvenuti passamontagna, guanti in lattice, torce elettriche, grossi cacciavite ed altri attrezzi atti allo scasso accuratamente conservati. In un secondo controllo, i carabinieri hanno recuperato un'Alfa 156 che è poi risultata rubata a Macerata nei giorni scorsi. A bordo dell'auto c'erano tre persone, probabilmente stranieri, che non si sono fermate all'alt dei militari e, dopo un breve inseguimento, hanno abbandonato la vettura per fuggire a piedi nei campi. Anche nella 156 sono stati trovati oggetti e strumenti atti allo scasso.

BASTIA Gruppo di vandali in azione

Parco di San Bartolo: rovesciano bidoni e imbrattano la statua della Madonna

BASTIA - Sono entrati in azione nella notte tra il 30 aprile e il 1° maggio. Un gruppo di vandali, con la protezione del buio e delle siepi che circondano il parco di San Bartolo, oltre che rovesciare panchine e bidoni, hanno fatto, purtroppo, molto di più. Indisturbati hanno imbrattato con del gelato la statua della Madonna che è presente ormai da anni, inoltre, non contenti, hanno staccato con violenza dal piccolo monumento l'immagine di papa Giovanni II, scarabocchiandola e rovinandola con un pennarello nero. Il grave episodio ha turbato non poco gli abitanti della zona, che sperano

non si tratti di una manifesta intolleranza verso la religione cristiana, ma "solo" il comportamento blasfemo e poco intelligente di qualche esaltato. "Siamo sempre più convinti - spiegano amareggiati i cittadini - che, per impedire che questi comportamenti possano ripetersi ancora, occorrono controlli più duri da parte delle forze dell'ordine e leggi più severe".



Giardini di San Bartolo I resti del cono gelato

Sfreccia a folle velocità: preso

GUBBIO - Un altro fermo per droga, è questa l'ultima operazione che si aggiunge all'ormai infinita lista di interventi dei carabinieri della compagnia di Gubbio. È successo lungo la Flaminia, nel tratto che collega Scheggia e Siggillo, una ventina di chilometri, che erano stati trasformati in autodoro, dove un'Audi sfrecciava a forte velocità, con testacoda e manovre azzardate. Il tratto di strada che collega le due località è stato ripetuto più volte dal bolide, in entrambi i sensi. I militari del 112 sono stati raggiunti da

numerose segnalazioni degli abitanti di quelle zone che sono stati allarmati dallo strano atteggiamento. I militari sono intervenuti prontamente, individuando e fermando l'Audi. A bordo c'era un pregiudicato di 32 anni, originario di Cagliari ma domiciliato a Scheggia e già noto per altri episodi di violenza. L'uomo si è subito scagliato contro le forze dell'ordine che però sono riuscite a bloccarlo. Il pregiudicato è stato arrestato con l'accusa di violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

F. T.

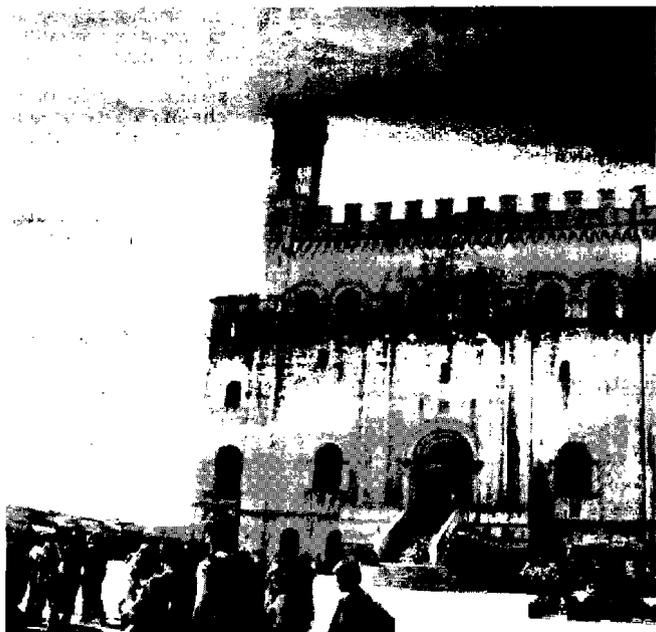
PANICALE An riceve copia della "bozza" **Sicurezza sul territorio arriva un regolamento**

PANICALE - I rappresentanti del centro-destra di Panicale, Alessandro Belardi, consigliere del gruppo 'Azione Civica-An Panicale' e Samuele Rossi, coordinatore locale di An, hanno ricevuto, in questi giorni, una copia della bozza del regolamento di "Polizia urbana e rurale" che, prevedibilmente, verrà portata in discussione nel corso dei prossimi Consigli comunali. Il regolamento in questione si propone di disciplinare i comportamenti e le attività, al fine di salvaguardare la convivenza civile e la sicurezza dei cittadini

ni e tutelare la qualità della vita e dell'ambiente. "Si impone - scrivono i rappresentanti di An, in seguito all'esame della bozza - la necessità di una ritrattazione sia sotto il profilo della responsabilità assicurativa, sia sotto un profilo che punti ad evitare il rovesciamento del concetto la cui consuetudine vuole che sia il Comune al servizio del cittadino e non il contrario. Il Presidente del consiglio comunale - continuano - ha dato la sua disponibilità al riesame di alcuni aspetti del regolamento di prossima discussione".



GUBBIO Rinascita Eugubina chiede le dimissioni di Ceccarelli per assenteismo **"Ha tradito il mandato"**



Palazzo Pretorio. Clima rovente all'interno della lista civica Rinascita Eugubina che chiede le dimissioni del consigliere Massimo Ceccarelli

GUBBIO - I battibecchi tra Destra e Sinistra non finiscono mai in città.

Adesso, tuttavia, i contrasti si manifestano anche all'interno dell'opposizione. Dopo le accuse di assenteismo rivolte al rappresentante di Forza Italia, i botta e risposta tra Tognoloni dello Sdi e i Ds, le dimissioni di Giuliano Monacelli dei Comunisti italiani, adesso è la volta di Rinascita Eugubina. I vertici della lista civica, chiedono, infatti, le dimissioni dell'unico rappresentante eletto a Palazzo Pretorio perché il suo è "Un atteggiamento di arroganza ed insofferenza rispetto alla delibera dell'assemblea che gli chiedeva un comportamento più incisivo in consiglio". Così si esprime Rinascita che imputa a Ceccarelli anche la mancanza di iniziativa oltre ad una certa frequenza a disertare i lavori del consiglio o ad abbandonarli prima di arrivare al voto pur di non votare contro la giunta Goracci (come accaduto durante l'ultimo consiglio comunale, durante il voto per il

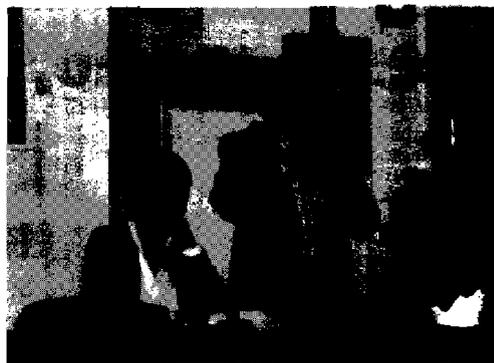
bilancio consuntivo). Questo è ciò che viene attribuito a Massimo Ceccarelli, tramite documento ufficiale. Un'azione politica definita dalla lista "evanescente, un tradimento del mandato visto l'atteggiamento di acquiescenza verso la maggioranza". Da qui la richiesta di dimissioni. Il responsabile di Rinascita

Eugubina, Daniele Pascolini dichiara che la decisione è stata presa dopo vari controlli che hanno messo in evidenza anche che il consigliere non ha partecipato a varie riunioni. Gli è stato dato tempo fino al 30 giugno, per dimettersi e permettere al nuovo consigliere di inserirsi.

F. T.

SPOLETO

Bellillo, Brutti e Folena aprono il nuovo "cantiere per la sinistra"



SPOLETO - La città ducale primo esempio umbro del cosiddetto "Cantiere per la Sinistra", progetto avanzato da Rifondazione comunista e raccolto da Comunisti italiani, Sinistra Ds e Uniti a Sinistra.

Proprio da quest'ultimo movimento, che a Spoleto è stato fondato dall'ex segretario diessino Agostino Pensa, arrivano importanti novità. "Il movimento parte da qui - dichiara soddisfatto - sono maturi i tempi perché si ponga fine alla competizione tra le forze politiche della sinistra. Uniti a Sinistra, insieme a Rc, Pdc e Sinistra Ds, pensano ad un "percorso di ricomposizione e di aggregazione delle varie soggettività di sinistra in una forza politica più grande, in grado di rappresentare adeguatamente le richieste del mondo del lavoro e l'aspettativa di allargamento dei diritti che viene dal popolo dell'Unione". Un percorso che valga tanto in Italia quanto a Perugia o a Spoleto, dove di fatto il cantiere è stato inaugurato dall'intervento dei tre parlamentari Bellillo, Brutti e Folena sul "Mostro delle Mura" e altri scempi del territorio. Proprio il presidente della commissione cultura alla camera, Pietro Folena, ha fortemente voluto e ottenuto la nomina di Pensa nell'esecutivo nazionale di Uniti a Sinistra. "Per i miei vecchi compagni della Quercia, mesi fa, ero decotto e vecchio - dichiara Pensa con un sorriso - probabilmente qualcuno si è sbagliato".

■ Pensa nominato per Uniti a sinistra

Daniela Ubaldi

BASTIA UMBRA Tosap ridotta del 60%, l'ok in Comune **Meno tasse per il mercato**

BASTIA UMBRA - I provvedimenti deliberati dall'ultimo consiglio comunale di Bastia Umbra sono stati accolti in maniera positiva da parte degli operatori del mercato settimanale che si tiene ogni mercoledì nella piazza di Ospedalichio.

L'amministrazione comunale vuol dare un futuro a questo mercato, strutturandolo in maniera adeguata con una serie di iniziative che verranno intraprese prossimamente. Si lavora in proiezione futura, dunque, ma si guarda con ocularità anche al presente: una strategia apprezzata e che può dare sicuramente dei frutti. Intanto, si è partiti con il piede giusto, dal momento che nell'ultima seduta consiliare è stata deliberata la riduzione della Tosap (tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) relativamente alla piazza di Ospedalichio. L'area in questione, che è passata da prima a seconda categoria, ha ridotto drasticamente il suo costo per gli ambulanti. Questa decisione

comporta anche una riduzione economica delle "entrate" comunali quantificabile

intorno a 4 mila euro all'anno, ma queste risorse hanno l'obiettivo di incentivare lo sviluppo commerciale del mercato di Ospedalichio e la crescita quantitativa degli ambulanti che frequentano questa piazza. "La riduzione del 60% della tassa - dichiara l'assessore al bilancio Claudio Boccali - è da interpretare come un investimento che il Comune opera a favore del mercato settimanale che si svolge in quest'area". "I costi elevati della tassa - sottolinea altresì l'assessore al commercio Andrea Tabarrini - hanno fino ad oggi sacrificato la presenza degli ambulanti ad Ospedalichio. Inoltre, la Tosap pagata relativamente al centro storico di Bastia non sarebbe sostenibile dai venditori sulla piazza di Ospedalichio, visto l'afflusso decisamente minore della clientela".



Ambulanti al mercato

Roldano Boccali